

“Fiabesca”. La nuova mostra del MUSEO Centro Documentazione Luserna

Il Centro Documentazione Luserna ha riaperto lunedì di Pasquetta 10 aprile e resterà visitabile tutti i giorni fino al 5 novembre.

La nuova mostra “Fiabesca” è un percorso diviso principalmente in due sale del museo, una al piano terra che presenta una connotazione didattica con testi in quattro lingue che raccontano il lungo viaggio che fiabe, favole e racconti hanno attraversato nel corso dei secoli. Un’analisi di diversi studi, effettuati negli ultimi decenni con particolare attenzione al fil rouge che collega la tradizione dei così detti “raccoltori” come i fratelli Grimm, e l’enorme effetto propulsivo che la loro immensa opera di raccolta fu in grado di stimolare all’interno della nostra Regione grazie a personaggi di elevato spicco agli inizi del ‘900.

Vi è un occhio di riguardo alla tradizione narrativa dei racconti di Luserna custoditi e raccontati nell’antica ma ancora viva, lingua cimbra. Avvincente è la proiezione dei cortometraggi “Lüsan-Ascolta” creati dall’Istituto cimbro che si occupa principalmente della tutela dell’antico idioma.

La seconda parte di “Fiabesca”, si sviluppa nella mansarda del museo dove gli ospiti potranno trovare alcune ambientazioni di “momenti” di fiabe, favole e racconti immortalati come in una fotografia con gli animali protagonisti di questi racconti, pensati per coinvolgere e appassionare i più piccoli alla lettura e alla conoscenza delle tradizioni narrative.

Altra mostra importante è “Felini delle Alpi”, che racconta la presenza della lince e del gatto selvatico in area alpina. Si tratta di un emozionante percorso scientifico – realizzato in collaborazione con una decina di ricercatori sul campo e numerosi musei italiani, austriaci e tedeschi – attraverso il quale si possono conoscere i due felini meravigliosi che popolano le Alpi, la cui vita viene spiegata attraverso immagini, parole e video.

Accanto alla novità di “Fiabesca” vi sono le numerose sale permanenti che raccontano tradizioni, natura e cultura del territorio. Una sala è dedicata all’arte del merletto a fuselli di Luserna che è uno degli elementi caratterizzanti dell’antica tradizione del piccolo borgo. Una sala meditativa ed emozionale permette di riflettere sul drammatico conflitto mondiale.

La sezione preferita dai piccoli ospiti del museo è quella dedicata alla fauna degli altipiani, che fa attraversare gli ospiti in diorami realistici con la presenza di svariati esemplari tassidermizzati inseriti nel loro habitat naturale. All’interno della sede si trovano altre sale permanenti tutte da scoprire!

Dal 24 giugno al 3 settembre, nella sede distaccata della Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza sarà allestita una nuova mostra dell’artista cimbro Thomas Gasperi Knapp dal titolo “Thomas Gasperi Knapp: l’altrove rivelato”. Un’affascinante esposizione di opere create all’acquerello.

Sempre dal 24 giugno fino al 10 settembre sarà possibile visitare la fortezza austroungarica del Forte Campo Luserna / Werk Lusérn circondata dalla foresta alpina. È possibile accedervi tramite appositi sentieri tematici adatti a tutti che da centro paese, si snodano all'interno dei boschi cimbri di Luserna.

**MUSEO DAL 10 APRILE AL 5 NOVEMBRE (TUTTI I GIORNI) con orario
10:00-12:30/14:00-18:00**

**PINACOTECA DAL 24 GIUGNO AL 3 SETTEMBRE (TUTTI I GIORNI)
FORTE WERK LUSÉRN DAL 24 GIUGNO AL 10 SETTEMBRE (TUTTI I
GIORNI) 10-16**

Info: info@lusern.it, www.aptalpecimbria.it

Tel. 0464/78 96 38